**RELAZIONE CONSUNTIVA ANNO 2020**

Signore Consigliere e signori Consiglieri,

prima di dare inizio ai lavori del nostro Consiglio, un pensiero deferente, un ricordo doloroso va ai nostri tanti morti. Alle compagne e ai compagni che abbiamo perduto nel corso di un annus horribilis a causa del virus che li ha strappati agli affetti delle famiglie e alla presenza come associati tra le nostre file. Bergamo, Pesaro, Piacenza, Trieste, Milano, Torino, Brescia e tante altre nostre sezioni hanno pagato al virus un tributo troppo alto; un prezzo amaro e salato che sa di perdita e di lutto.

Un pensiero e un sorriso, tuttavia, per fortuna, vadano anche ai nostri tanti amici, associati e dirigenti che sono stati colpiti dal flagello maledetto, ma sono riusciti a sconfiggerne le conseguenze più drammatiche, tornati a noi più determinati e fortificati di prima e di sempre.

Onore ai caduti, dunque! E gioia per i tanti guariti.

Quanto risulta strano e inusuale accingersi alla stesura di questa relazione, credetemi, non si può nemmeno immaginare.

Il 2020, anno fatidico, palindromo a suo modo, combinazione di cifre che in forma analoga si è manifestata mille e dieci anni fa e si ripresenterà fra mille e dieci anni. Ricorrenza dei nostri cento di fondazione; quasi messianica attesa di un Congresso che veniva a chiudere un quinquennio molto originale e a inaugurare una stagione nuova e di certo altrettanto originale.

Il silenzio delle strade deserte, la paura di invisibili e microscopiche minacce, l’angoscia delle notizie, l’ululato lugubre delle sirene, le preoccupazioni per un domani che sentivi vicinissimo, la responsabilità di dover assumere decisioni per conto di tanti altri e di risultare magari inadeguati, intempestivi, insufficienti.

E tutto questo è ancora con noi. Dopo oltre un anno di sacrifici, restrizioni, privazioni, pazienza…

E tutto questo, ancora, non accenna a scomparire per restituirci quella vita normale che appare ormai lontana.

Quando l’emergenza sanitaria sarà superata e dimenticata, infatti, sussistono fondate ragioni per nutrire forti dubbi che tutto tornerà davvero come prima. Stili di vita e modi di lavorare e studiare, forse conserveranno alcune delle pratiche sviluppate ora a causa del virus, ma probabilmente comode e funzionali a un mondo nuovo e diverso che segnerà definitivamente l’umana esistenza post tempo pandemia.

Quanto ha influenzato il 2020 la vita quotidiana di ciechi e ipovedenti… Come la influenzerà d’ora in avanti? Quanto dovremo mutare, volenti o nolenti, del nostro modo di vivere, delle aspirazioni, degli obiettivi, dei traguardi da raggiungere, dopo questo fatidico anno orribile…?

Abbiamo cominciato ad avvertire forte, per esempio, il pericolo di essere espulsi dal mondo del lavoro su larga scala. Certo le misure di tutela caratterizzate da abbondanti dosi di “Legge 104” e Smart Working sono servite a proteggere situazioni difficili e persone troppo ostacolate dalle misure emergenziali di cautela sanitaria per poter assicurare sempre, con serenità, una presenza regolare e indolore sul posto di lavoro. Eppure quelle stesse misure, lo abbiamo percepito tutti, erano insieme una benedizione e un rischio: il sollievo di non dover affrontare ogni giorno le complicazioni dovute al distanziamento, all’uso del tatto e così via; ma nel contempo la sensazione e il timore che potessero dare pretesto per rimettere in discussione la nostra reale utilità ed efficacia lavorativa; che potessero costituire la via stretta e inaspettata per rimettere in forse un Diritto ormai consolidato da decenni di pratica: il Lavoro.

E poi la Scuola, con la sua Didattica a Distanza, dapprima drammaticamente preclusiva perché i nostri ragazzi si sono trovati d’improvviso confinati a casa propria, privi di qualsiasi supporto didattico; dopo, avvilente, quando avevamo guadagnato finalmente per loro il diritto a recarsi a scuola comunque, dove però si sono ritrovati troppo spesso senza nessuno dei loro compagni di classe, a condividere aule e spazi deserti con il solo insegnante di sostegno.

E ancora lo stesso diritto alla mobilità, messo in forse da provvedimenti che siamo riusciti a far mitigare, perché costringevano in pratica le persone non vedenti e ipovedenti gravi addirittura a non uscire di casa, perché realmente impossibilitate ad avvalersi di un accompagnatore e limitate nella propria capacità di rispettare distanze di sicurezza e procedure di cautela davvero ingestibili senza l’uso della vista.

Nelle prime settimane di disorientamento e di panico abbiamo assistito a una insensata fuga degli insegnanti dalle scuole, dei giovani volontari del servizio civile universale dalle nostre sezioni, perfino degli operatori addetti all’assistenza nelle stazioni e negli aeroporti. In quei terribili mesi di marzo, aprile e maggio del 2020 ci siamo aggrappati con tutte le nostre forze alla tradizione di resistenza dell’Unione, a una volontà di ferro di non cedere alla paura e prendere anche noi la troppo facile via della ritirata e della fuga.

Abbiamo lavorato così, in sede istituzionale, parlamentare e governativa per convincere, correggere, conpartecipare. Norme inapplicabili sono state modificate e corrette; altre che ci dimenticavano del tutto, sono state emendate. Abbiamo allacciato rapporti di assistenza con le grandi organizzazioni nazionali di sostegno quali la Croce Rossa Italiana, la Protezione Civile, l’alto commissariato all’emergenza; insomma, ogni sorta di autorità sanitaria e amministrativa centrale e territoriale, per seguire passo passo, giorno dopo giorno l’evolversi di una situazione che rischiava di tagliarci fuori dal vivere civile, di travolgere e risucchiare in un’onda maligna quanto di positivo era stato guadagnato nel corso di anni e decenni di lavoro associativo.

Abbiamo attuato anche un’opera assidua di coinvolgimento dei Media a ogni livello, con presenze costanti e significative su radio, tv, quotidiani e periodici, FaceBook e altri canali comunicativi molto frequentati, rappresentando di continuo il disagio di centinaia e centinaia di migliaia di persone con disabilità, attraverso la narrazione di esperienze e testimonianze altamente significative. Ma non ci siamo limitati alla sola denuncia, al contrario, abbiamo cercato di sviluppare invece anche azioni e campagne positive di valenza generale e di forte impatto umano e civile. Per tutte, valgano la diretta SlashRadio e FaceBook “primavera insieme a noi”, andata in scena anche sul canale del MIBACT, che il 20 marzo ha intrattenuto per quasi sei ore migliaia di ascoltatori con apprezzate presenze di personaggi della cultura, dello spettacolo, delle istituzioni e delle associazioni; la presenza in diretta sulla pagina FaceBook del Ministero dell’Istruzione, il 24 aprile, con una rassegna delle principali esperienze di didattica a distanza gestite dai nostri Centri di Consulenza Tiflodidattica; la grande campagna Leggi Per Me che ha coinvolto oltre diecimila persone, tra le quali politici, scrittori, artisti e soprattutto tanti, tanti cittadini comuni che hanno voluto donarci un frammento del loro tempo, qualche attimo della loro voce e della loro attenzione, leggendo per noi, non di rado in maniera commovente, un piccolo brano di un libro, una poesia, una storia per i grandi e per i piccini.

E poi tanto altro ancora... attraverso le nostre strutture nazionali, ma anche grazie a molte sedi regionali e territoriali che non hanno mai smesso di offrire presenza, supporto e conforto, per quanto spesso in modalità a distanza, mantenendo comunque sempre attivi i canali di comunicazione telefonica e telematica, ma non di rado anche in presenza, in carne e ossa, con i nostri dipendenti, collaboratori e dirigenti che, in larga misura, dal 4 di maggio, hanno riaperto le sezioni e garantito una quotidianità quasi usuale.

Quando non si trovavano a sufficienza Dispositivi di Protezione Individuale sul mercato ufficiale e perfino nei pericolosi canali di mercati paralleli, abbiamo provveduto a rifornire e rifornirci di DPI in misura adeguata per consentire alla Sede Nazionale e a quelle territoriali di riaprire, tornare, esserci. A disposizione dei nostri soci e rappresentati, almeno per le necessità più urgenti ed essenziali come la consegna a domicilio di generi di prima necessità e dei farmaci per quanti erano impossibilitati a provvedervi in autonomia; l’accompagnamento al lavoro per i tanti tra noi che hanno voluto continuare in quelle settimane a fare il proprio dovere e rispondere “presente” alla chiamata in servizio; il conforto offerto dalla nostra rete di psicologi volontari per chi avrebbe potuto sentirsi smarrito e oppresso dal senso di solitudine, attanagliato dall’angoscia e dalla paura per una situazione eccezionale, capitata d’improvviso, foriera di incognite inquietanti.

Per circa tre mesi, la Direzione Nazionale ha tenuto seduta almeno una volta la settimana e mantenuto una sorta di convocazione permanente, offrendo anche una occasione di contatto con soci e dirigenti, grazie alla presenza telefonica quotidiana di un proprio componente per ascoltare, spiegare, suggerire, consigliare, incoraggiare, sostenere… Nel contempo numerosi incontri sono stati svolti con dirigenti dei singoli territori, nonché un incontro generale del Presidente con tutti i presidenti regionali per ascoltarne l’orientamento e valutare tutti insieme i passi successivi.

Abbiamo Tenuto inoltre in quei giorni, il 24 di aprile per la precisione, una solenne e significativa seduta del Consiglio Nazionale che confermò senza riserve la propria approvazione alla condotta di resistenza e resilienza scelta dal Presidente e dall’intera Direzione, cominciando già a denunciare fin da allora i rischi che in prospettiva si profilavano al nostro orizzonte a causa delle insidie nascoste nella situazione contingente, ma soprattutto con il prolungamento dello sguardo e del pensiero verso i pericoli in agguato nel futuro immediato e nel medio periodo.

Venne così convenuto e statuito che fosse compiuta ogni azione, attivata ogni iniziativa per fronteggiare le conseguenze dell’emergenza sanitaria in corso, operando tuttavia in modo adeguato e prudente per rispettare comunque le scadenze statutarie e gli appuntamenti associativi previsti nell’anno, primo fra tutti, lo svolgimento delle assemblee per il rinnovo degli organi amministrativi e dirigenti sezionali e regionali, l’osservanza degli impegni per la celebrazione del Centenario e lo svolgimento del XXIV congresso.

Ponemmo in essere uno sforzo collettivo notevole, da parte di centinaia di dirigenti e soci in tutta Italia, per rispondere al meglio agli appuntamenti associativi derivanti dalle scadenze statutarie, anche per dare un senso di normalità quotidiana e una prospettiva di rinascita immediata, a fronte di una situazione che purtroppo non lasciava presagire nulla di buono.

Con tenacia e volontà, i nostri dirigenti e presidenti sul territorio, hanno saputo assicurare al corpo associativo dell’Unione il sacrosanto Diritto a tenere le proprie assemblee e soprattutto a rinnovare gli organismi dirigenti alla scadenza prevista e nel modo più corretto e adeguato. Piccoli aggiustamenti regolamentari proposti dalla Presidenza e dalla Direzione nazionale e sanciti dal Consiglio Nazionale, soluzioni tecniche e tecnologiche di prim’ordine, poste immediatamente in essere dalla Presidenza, ma soprattutto la fiducia e la determinazione di molti, hanno reso possibile e credibile lo svolgimento delle 107 assemblee, l’elezione e conseguente insediamento dei nuovi Consigli, la costituzione e relativo insediamento dei Consigli regionali, lo svolgimento delle quattro assemblee precongressuali e dei cinque seminari tematici, la celebrazione del compleanno centenario dell’Unione, lo svolgimento del XXIV Congresso.

A parte il Congresso e il Centenario, l’attuazione di questo programma è stata resa possibile, tra il 20 giugno e il 28 settembre, non lo ripeteremo mai abbastanza, grazie alla volontà incrollabile dei nostri dirigenti e alla determinazione dei tanti tra noi a livello di presidenza, Direzione e consiglio che ci sono stati accanto e ci hanno confortato e sorretto con parole ed esempio.

In quelle settimane di trepidazione, timore e risolutezza, il Presidente Nazionale ha ritenuto fosse proprio dovere istituzionale primario assistere, spesso in presenza di persona, al maggior numero di momenti associativi di questo percorso. Così egli ha presenziato alla prima assemblea a Bologna, alla più grande e numerosa, a Catania, a una delle più ostiche, a Isernia, alla più accaldata, a Vibo Valentia. E’ altresì intervenuto a distanza in quasi tutte le altre assemblee, non facendo mai mancare parola, sostegno, conforto e incoraggiamento. Ha presenziato di persona all’insediamento di molti Consigli regionali: Campania, Sicilia, Puglia, Molise, Toscana, Calabria, Lombardia, assicurando altresì la propria presenza telefonica in quasi tutti gli altri. Ha presieduto le quattro assemblee precongressuali, di cui una in presenza di persona a Milano. Ha seguito con la massima attenzione i cinque Seminari Tematici di Avvicinamento al Congresso, tenutisi tra il 7 e il 16 ottobre grazie al coordinamento dei principali dirigenti nazionali, per ascoltare e trarre indicazioni preziose in vista del Congresso e del nuovo programma quinquennale di attività dell’Unione.

Dalle assemblee precongressuali e dai seminari tematici, infatti, questi ultimi frequentati e partecipati da oltre cinquecento persone, sono emersi tutti quegli spunti di riflessione e approfondimento che hanno poi costituito la base delle proposte di risoluzione congressuale, con un’opera senza precedenti di allargamento della partecipazione dei soci alle scelte fondamentali che accompagneranno l’impegno dell’Unione per i prossimi cinque anni.

Un vero tour de force, insomma, una cavalcata di parecchie settimane che ha impegnato la Presidenza e tanti dirigenti, a volte anche con una esposizione diretta al rischio, per dare all’Unione il volto civile della regolarità e della legittimità; per dare a tutti un segno di forza, fiducia e speranza come mai ne abbiamo avuto e ne abbiamo ancora bisogno in questi giorni e mesi.

Nel frattempo erano in preparazione il Premio Braille del 24 ottobre a Genova e il congresso che, per decisione unanime del Consiglio Nazionale, era stato spostato a Roma.

Dai primi giorni di ottobre, intanto, purtroppo tornavano a salire i contagi e cresceva l’allarme sanitario in tutta Italia.

La nostra attuale vicepresidente, allora coordinatrice delle attività del Centenario, più volte in quei giorni dovette modificare rimodulare orari, modalità e luoghi delle celebrazioni previste dal 24 al 26 ottobre, addirittura fino ad arrivare a prendere un treno per Genova e coprire andata e ritorno in giornata per verificare di persona e in presenza lo stato delle attività e dell’organizzazione.

Ogni cosa era al suo posto e tutto prometteva bene, incluse le numerose adesioni giunte da ogni parte d’Italia, perfino a dispetto delle enormi difficoltà, finché a tre giorni dagli appuntamenti programmati, scatta in Liguria e soprattutto a Genova la zona rossa che vieta manifestazioni ed eventi.

Tutto doveva dunque essere rimodulato e ridefinito ancora una volta, per l’ennesima volta: il grande spettacolo previsto al teatro Carlo Felice per il Premio Braille che includeva i rapporti con gli artisti, l’impegno della RAI, le prenotazioni alberghiere; la Messa solenne per l’omaggio da parte dell’Unione della campana celebrativa alla città di Genova; la cerimonia di annullo del francobollo commemorativo dei cento anni di vita dell’Unione.

Lo spettacolo è stato riprogrammato su Roma, in una data utile, speriamo, del 2021. La campana verrà donata nella prima occasione propizia per tenere a Genova una sessione del Consiglio Nazionale. L’annullo del francobollo, non procrastinabile per ragioni dipendenti dalle Poste e dal Ministero, doveva svolgersi comunque il 26 ottobre 2020 a Genova, nel frattempo immobilizzata dalle restrizioni conseguenti all’instaurarsi della zona rossa.

Abbiamo optato per una giornata completamente on line, gestita e condotta dalla Sede Nazionale a Roma, ma con un collegamento audio e video con il palazzo delle poste di Genova, dove erano presenti i nostri presidente territoriale Giuseppe Pugliese e regionale Arturo Vivaldi.

Alla loro presenza, unitamente al Presidente Nazionale e a vari componenti della Direzione da Roma, i funzionari delle Poste hanno proceduto all’annullo dello storico francobollo che ricorda, celebra e immortala i cento anni di vita dell’Unione, accompagnato da cartoline e folder esplicativo dove un QR Code consente anche la riproduzione audio del testo.

Le celebrazioni del 26 ottobre sono poi proseguite tutto il giorno con la presenza di politici e rappresentanti delle istituzioni a ogni livello, ma soprattutto con la partecipazione di tanti nostri soci che hanno potuto seguire l’evento tramite SlashRadio e la pagina FaceBook della presidenza nazionale. Tra le tantissime presenze di personaggi che hanno voluto augurare buon compleanno all’Unione, ci piace particolarmente ricordare la telefonata commovente e intensa del nostro Presidente Nazionale onorario Tommaso Daniele che dei cento anni, ne ha vissuto quasi un terzo alla guida della nostra Associazione.

Date le restrizioni alla mobilità che divenivano ogni giorno più pressanti, nel frattempo abbiamo deciso di procedere senza ulteriori indugi a programmare e tenere il congresso soltanto in modalità on line, tutto da remoto.

276 delegati e decine di ospiti che dovevano essere identificati senza ombra di dubbio, ammessi in qualità di partecipanti attivi a tutti i momenti congressuali, svolgere decine di votazioni palesi e soprattutto prendere parte alle elezioni a scrutinio segreto del Presidente e del Consiglio Nazionale nella garanzia della riservatezza e della regolarità del voto.

Un compito arduo, da far tremare le vene e i polsi, per il quale l’Unione ha ricevuto l’apprezzamento e la stima di tanti per il risultato ottenuto, primi tra le grandi organizzazioni nazionali a realizzare l’impresa, seguiti nelle settimane e nei mesi successivi da partiti e istituzioni dal prestigio elevato e indiscusso.

Abbiamo definito il modello tecnico della procedura elettorale e abbiamo chiamato la commissione di garanzia a studiarne i dettagli e certificarne validità, affidabilità, riservatezza e correttezza. Abbiamo quindi proceduto praticamente a creare i 276 profili speciali dei delegati e le decine di profili per gli ospiti. Tutti contattati e informati uno per uno via email per far giungere a ciascuno di loro le credenziali personali univoche per partecipare ai quattro giorni di congresso e poter esercitare i diritti e le prerogative di pertinenza.

Il 5 novembre, alla presenza di persona di vari componenti della Direzione e dei dirigenti territoriali poi eletti rispettivamente presidente e vicepresidenti del congresso Giulia Cannavale, Renzo Minincleri e Hubert Perfler, alle ore 15.00, il XXIV congresso dell’Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti veniva aperto dalle note dell’inno Nazionale e dalle parole di saluto, augurio e apprezzamento del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Decine di ospiti si sono susseguiti sulla tribuna congressuale nei quattro giorni di svolgimento: ministri, Parlamentari, massimi esponenti delle Regioni, sindacalisti, presidenti delle maggiori associazioni nazionali di rappresentanza e di tutela, presidente e vicepresidente dell’EBU (European Blind Union), il presidente dell’EDF (European Disability Forum) e il presidente WBU (World Blind Union).

Per la nostra Associazione, un vero successo senza precedenti, per numero di partecipanti, livello degli ospiti e qualità degli interventi che si sono succeduti dalla tribuna in quattro giornate intense, vibranti, dal ritmo incalzante, vissute con grande emozione da noi tutti e seguite finalmente in presa diretta da migliaia di soci su tutto il territorio nazionale.

Per tratteggiare bene il senso, il valore e gli effetti di questo congresso, è utile ricorrere alle parole di uno dei tanti soci che ci hanno contattato in quei giorni: “avete portato il congresso dentro le case di tutti noi”.

Un Congresso così partecipato e autorevole che ha eletto a larghissima maggioranza il nuovo gruppo dirigente che si è assunto l’onore e l’onere di guidare l’Unione per il prossimo quinquennio.

Un congresso che ha voluto confermare e rafforzare la propria fiducia in questo Presidente e nel suo modus operandi, con un consenso lusinghiero intorno al 90 percento dei votanti. Un consenso che pone sulle spalle di questo Presidente impegno e responsabilità come mai in passato, con l’auspicio che egli sappia essere sempre adeguato alla situazione da gestire, ai compiti da fronteggiare, alle aspettative da soddisfare.

Il consenso così forte venuto dal Congresso mi chiama, come presidente e rappresentante della comunità dei ciechi, ipovedenti e persone con pluridisabilità, ad assumere le alte responsabilità decisionali e organizzative insite con la carica, mentre consolida al contempo la consapevolezza che la strada giusta, voluta senza equivoco dal nostro corpo associativo, passa dall’attuazione di strategie di rinnovamento nell’unità e nella tradizione. Come avemmo modo di dire già nel 2014, ponendo la candidatura dinanzi al Consiglio Nazionale e nel 2015 al precedente Congresso.

Oggi più di ieri e più di sempre, dunque, abbiamo consapevolezza di dover andare avanti senza indugio lungo la strada apprezzata e condivisa dall’intero corpo associativo che si è espresso inequivocabilmente tramite il proprio Organo supremo: il Congresso.

Un patrimonio di fiducia e di consenso che ora abbiamo il dovere di impiegare al meglio e al massimo, a maggior beneficio e vantaggio dell’intera Unione, a partire dai nostri soci e rappresentati, in ogni angolo d’Italia.

Al Congresso è seguito l’insediamento del Consiglio Nazionale che ha provveduto unanime, tra l’altro, alla costituzione della Direzione Nazionale, nella seguente composizione:

Marino Attini, Adoriano Corradetti, Mario Girardi, Peppino Lapietra, Linda Legname, Vincenzo Massa, Cristina Minerva, Antonio Quatraro.

Il 10 dicembre, infine, in presenza a Roma, si è insediata la Direzione Nazionale che ha eletto Linda Legname alla carica di vicepresidente: una donna, una signora, per la prima volta nella storia ormai centenaria della nostra Associazione.

Ma nel 2020 non c’è stato solo tutto questo: al contrario, è accaduto molto, molto di più.

Per riepilogare fatti e avvenimenti dell’anno passato, faremo ricorso, come ormai consuetudine, a una rapida sintesi, fin da ora scusandoci per le eventuali omissioni, prodotte comunque in assoluta buona fede.

**GLI EVENTI**

Dei principali abbiamo già detto in apertura di questa relazione.

Il 23 gennaio, a palazzo Koch a Roma, nella prestigiosa sede nazionale della Banca d’Italia, è stato sottoscritto il protocollo d’intesa con il più alto istituto finanziario italiano, per favorire possibili evoluzioni professionali e di carriera di dipendenti ciechi e ipovedenti, ma soprattutto a sviluppare azioni comuni di educazione e informazione finanziaria sul territorio, in collaborazione con le nostre strutture regionali e territoriali.

Il 9 febbraio a Milano il Presidente Nazionale ha preso parte al momento di inaugurazione dell’iniziativa “Stadio per tutti”, in collaborazione con il locale istituto dei ciechi, nel fantastico proscenio di San Siro, in occasione del derby Inter-Milan. Gli amministratori delegati delle due squadre Andrea Antonello e Paolo Scaroni, in una sobria e significativa cerimonia svoltasi sul terreno di gioco pochi minuti prima dell’inizio della partita, hanno consegnato al Presidente le maglie dei due famosi calciatori Romero Lukaku e Zlatan Ibrahimovich, contrassegnate da una speciale scritta in caratteri Braille dei nomi dei due atleti.

Il 21 e 22 febbraio, in collaborazione con il Club Italiano del Braille, abbiamo organizzato e svolto a Catania la Giornata Nazionale del Braille, in una cornice di festa che ha coronato anche la partenza della prima tappa del centenario con il suo speciale padiglione costruito nella piazza Università, mettendo in scena i cento anni della nostra Storia, grazie a una mostra delle attività, dei mestieri e dei traguardi che hanno segnato il cammino centenario dell’Associazione.

Reading al buio con la partecipazione di scrittori di rilievo, donatori di voce che si sono alternati per due giorni nello studio mobile di registrazione del Libro Parlato, la mostra “a spasso con le dita”, performance sportive di showdown, sessioni finanziarie per le scuole tenute da esperti della Banca d’Italia, il fotobooth di fine visita e tanto altro ancora,

con un allestimento architettonico e scenografico di squisita fattura che ha incorniciato la manifestazione così come nelle altre due tappe del centenario che hanno avuto luogo a Catanzaro e Potenza.

Un applauditissimo spettacolo al teatro Sangiorgio con la partecipazione di pregevoli artisti tra i quali particolarmente struggente l’esibizione di Lina Sastri, ha concluso la due giorni catanese con la prima tappa del Centenario e la celebrazione della Giornata nazionale del Braille, segnata anche da un evento straordinario con la pubblicazione sul Corriere della Sera di un simpatico cartoncino segnalibro multilingue, stampato in caratteri normali e Braille, distribuito con il famoso quotidiano in tutta Italia in oltre 200 mila copie.

Il 24 e 25 febbraio a Catanzaro è giunta la seconda tappa del Centenario, accolta da un pubblico numeroso e festante e dalle autorità cittadine. In particolare nella mattinata del 25 varie scuole hanno visitato la mostra e partecipato ai diversi momenti ufficiali della giornata

Il 26 e 27 febbraio, il Centenario si è spostato a Potenza con la terza tappa, accolta con uno spettacolo musicale di gran pregio svoltosi nel caratteristico teatro della città e segnata dalla presenza festosa dei ragazzi delle scuole che la mattina del 27 hanno partecipato alle numerose iniziative, tra le quali merita una citazione particolare la mostra a spasso con le dita coronata dalla presenza di tanti bambini piccoli e piccolissimi che si sono divertiti a costruire lettere e parole di testi immaginari, guidati magistralmente dagli operatori della Federazione pro ciechi.

In quella sede, anche un ampio servizio televisivo della RAI nella trasmissione “Buongiorno Regione” al quale è intervenuto di persona il Presidente Nazionale.

Il 5 marzo a Firenze, nella sede della Regione Toscana, abbiamo celebrato i cento anni di Fondazione dell’Unione, alla presenza di varie autorità del territorio e del Presidente del Consiglio Regionale Eugenio Giani, ora presidente della Giunta Regionale, dopo le elezioni del settembre scorso. Per la Direzione Nazionale è intervenuta Linda Legname, coordinatrice delle attività del centenario.

Il 20 marzo manifestazione on line di SlashRadio “Primavera insieme a noi”. Tra i molti ospiti di rilievo il ministro dell’Istruzione, Renzo Arbore, Gianrico Carofiglio e tanti altri.

Il 24 aprile, manifestazione “la Scuola non si ferma”, diffusa tramite i canali FaceBook del Ministero dell’Istruzione, incentrata sulla Didattica a Distanza e la disabilità visiva, con dimostrazioni pratiche di tanti nostri ragazzi, guidati dagli operatori tiflologi della rete nazionale dei Centri di Consulenza Tiflodidattica.

Il 27 aprile ha preso avvio l’iniziativa “#LeggiPerMe!” che ha raccolto circa diecimila adesioni di cittadini e simpatizzanti. Tra tutte, la lettura del Presidente della Camera dei Deputati Roberto Fico e dell’On. Paolo Russo, coordinatore dell’intergruppo parlamentare per la tutela della vista.

Il 22 e 23 maggio il Presidente è intervenuto all’evento “accessibility days”, giornata mondiale sul tema dell’accessibilità, per ribadire l’importanza di applicazioni, servizi, prestazioni e funzioni sociali realmente fruibili in totale autonomia dalle persone non vedenti e ipovedenti.

Il 13 giugno si è svolta l’assemblea nazionale dell’U.N.I,Vo,C, la nostra associazione di volontari tanto preziosa al sostegno di molte nostre sezioni territoriali.

Il 20 giugno si sono tenute le prime assemblee sezionali dell’anno a Bologna, dove il Presidente è intervenuto di persona e a Perugia, dove ha assicurato una presenza telefonica.

Il 23 giugno siamo intervenuti all’assemblea nazionale del Forum del Terzo Settore.

Il 26 giugno abbiamo celebrato insieme alla Lega del Filo D’oro la terza giornata nazionale delle persone sordocieche, rilanciando tra l’altro la necessità di provvedimenti legislativi più equi e adeguati in favore di questa specifica disabilità.

Il 3 luglio si è tenuto un grande, storico incontro a livello nazionale dei genitori dei bambini e ragazzi non vedenti, ipovedenti e con pluridisabilità, organizzato con i CCT e coordinato dalla coordinatrice della commissione istruzione. Un evento di grande valore operativo e impatto emotivo che ha registrato la partecipazione di circa trecento famiglie.

Il 13 luglio abbiamo partecipato a Catania alla consegna dei cani guida del Centro Helen Keller, Polo Nazionale per l’Autonomia dell’Unione. Sono intervenuti l’assessore regionale alla famiglia e il direttore del quotidiano La Sicilia che si sono impegnati anche in un percorso al buio allestito nel chiostro dell’istituto dei ciechi Ardizzone Gioeni, sede della manifestazione.

Il 27 luglio siamo intervenuti all’importante seminario organizzato dalla Regione Calabria sul tema degli interventi regionali per la pluridisabilità, anche alla luce dello specifico contributo finanziario di 300 mila Euro, destinato a IAPB e UICI con apposita legge regionale.

Il 19 settembre hanno avuto inizio a Catania le quattro assemblee precongressuali proseguite il 20 a Roma, il 26 a Milano, dove il Presidente è intervenuto di persona, il 27 a Bologna. Tutte sono state presiedute e coordinate dal Presidente Nazionale e hanno sviluppato un dibattito ricco e intenso per complessive quindici, sedici ore di lavoro e di discussione.

Il 7 ottobre ha preso il via il primo Seminario Tematico di Avvicinamento al Congresso, al quale ne sono seguiti altri quattro, fino al 15 ottobre con il coordinamento rispettivamente di Angela Pimpinella, Linda Legname, Stefano Tortini, Valter Calò, Luisa Bartolucci, Vincenzo Massa, Adoriano Corradetti, Fabrizio Marini, Nunziante Esposito, Francesca Sbianchi, Giovanni Taverna. I seminari, una assoluta novità in preparazione al congresso, hanno registrato la presenza di circa cinquecento partecipanti e hanno arricchito di contenuti il dibattito e le successive risoluzioni congressuali.

L’8 ottobre il Presidente ha partecipato all’incontro organizzato da IAPB Italia per celebrare la giornata mondiale della vista.

Il 16 ottobre si è svolta a Roma l’assemblea ordinaria annuale della Federazione pro Ciechi.

Il 19 ottobre l’intera Direzione Nazionale è stata invitata dal Presidente della Repubblica a una udienza privata al Quirinale, in occasione del Centenario dell’Unione. Nella circostanza il Presidente Nazionale ha consegnato a Sergio Mattarella il Premio Braille del Centenario del quale la Direzione ha voluto insignire la più alta carica dello Stato, oltre alla simpatica couvette di cocacola. La cerimonia è stata registrata in audio e video e riprodotta a beneficio di tutti, nel corso del Congresso.

Il 22 ottobre, in simultanea e in collegamento tra Messina e Firenze, abbiamo celebrato la Giornata Nazionale del Cane Guida. A Messina presso la Sala delle Bandiere del Comune dove è avvenuta una ulteriore consegna di cani guida, a Firenze presso la storica scuola di addestramento di Scandicci. Al comune di Messina, oltre al Sindaco e ad altre autorità cittadine, erano presenti numerosi parlamentari e la vicepresidente dell’Assemblea Regionale Siciliana.

Il 26 ottobre, compleanno Centenario dell’Unione, in simultanea audiovideo, annullo del francobollo commemorativo a al palazzo delle poste a Genova, alla presenza del nostro presidente regionale Arturo Vivaldi; a Roma, per l’intera giornata, con la partecipazione di numerosi ospiti e soprattutto tanti soci e dirigenti in collegamento dalle sedi territoriali.

Dal 5 all’8 novembre, Congresso Nazionale del quale abbiamo già riferito ampiamente.

Il 28 novembre, insediamento del nuovo Consiglio Nazionale con la partecipazione di tutti i presidenti regionali e dei componenti neoeletti dal Congresso.

Il 3 dicembre abbiamo celebrato la giornata internazionale della disabilità con una visita presso la scuola di addestramento cani guida di Campagnano, in compagnia del Senatore Matteo Salvini e dell’On. Alessandra Locatelli con i quali ci siamo intrattenuti per quasi due ore nei locali della Scuola, insieme a vari utenti, dopo un momento di contatto diretto con i cani in addestramento.

Dal 3 al 5 dicembre abbiamo partecipato al congresso scientifico oculistico promosso da SI.GLA a Parma, dove il presidente nazionale ha illustrato alla platea degli oculisti le esigenze di terapia medica e di riabilitazione funzionale dei ciechi e degli ipovedenti.

Il 10 dicembre, come già detto, in presenza a Roma, ha avuto luogo l’insediamento della Direzione Nazionale.

Il 13 dicembre, in occasione della giornata nazionale del cieco, abbiamo organizzato una celebrazione on line della Santa Messa per consentire a tutti, a livello nazionale, una partecipazione comune e comunitaria alla funzione religiosa con un grande successo di presenze, nonostante uno sgradevole momento di disturbo, orchestrato da qualche fanatico dal cervello azzerato.

Il 17 dicembre si è svolta a Milano l’Assemblea della Fondazione LIA, Libri Italiani Accessibili, sempre di più al fianco dell’Unione da quando il presidente nazionale ne è alla guida, con un rafforzamento dei rapporti di collaborazione e di stima tra UICI e Associazione Italiana Editori.

Il 17 e il 22 dicembre, in prima assoluta tramite la piattaforma Zoom, si sono tenute due simpaticissime manifestazioni con l’organizzazione della “tombola on line” per i ragazzi e per i soci delle sezioni, con la partecipazione di oltre settecento giocatori che hanno voluto onorare un momento originale per stare insieme, fare comunità e scambiarsi auspici e auguri per le festività in arrivo di Natale e fine anno.

**ORGANIZZAZIONE E ATTIVITA’**

Una intensa e continua attività di supporto e di approfondimento è sempre stata mantenuta e alimentata all’interno del nostro tessuto associativo nell’ambito delle sedi istituzionali previste quali le riunioni del Consiglio Nazionale, l’assemblea dei quadri dirigenti, le commissioni nazionali, il dialogo mensile con il presidente e con i componenti della Direzione Nazionale mediante le apposite rubriche di SlashRadio. A maggior ragione, nell’anno del Congresso e dell’emergenza sanitaria che ha colto tutti di sorpresa, questo tessuto democratico di contatti e relazioni è stato rafforzato e si è esteso anche alle nostre sezioni territoriali che hanno avuto il merito di istituire e attivare in tempi rapidi sistemi di contatto, soccorso, supporto e confronto diretto con i soci tanto che oggi detti sistemi stanno progressivamente diventando abitudine e consuetudine proficua ed efficace.

Citare in dettaglio i diversi e fondamentali contributi venuti da questa ricchissima attività partecipativa ci porterebbe sicuramente a far torto ai tanti che rischieremmo di dimenticare. Per tutti valga sottolineare l’impegno profuso, la partecipazione convinta e feconda, la personale dedizione di centinaia di dirigenti che donano il loro tempo all’Unione e pongono il loro impegno e la loro intelligenza al servizio degli obiettivi comuni della nostra Associazione.

A tutti i nostri soci e collaboratori impegnati in questa enorme mole di attività va comunque il ringraziamento più sentito, poiché è soltanto in virtù del loro lavoro che si arriva alla definizione, al perseguimento e al raggiungimento degli obiettivi associativi piccoli e grandi che fanno la nostra Storia anno per anno, giorno per giorno, minuto per minuto.

Abbiamo avuto nell’anno 2020 ben quattro riunioni solenni del Consiglio Nazionale; numerose riunioni formali e soprattutto informali della Direzione; un paio di incontri consultivi con i Presidenti Regionali; decine di incontri a livello regionale e territoriale ai quali il Presidente Nazionale o un componente della Direzione hanno sempre partecipato per ascoltare, suggerire, consigliare. Per oltre due mesi, ogni giorno, un componente della Direzione, a turno, è stato disponibile in permanenza a disposizione di soci e dirigenti per fornire informazioni, delucidazioni e orientamento in relazione alle innumerevoli problematiche emergenziali che andavano sorgendo di giorno in giorno circa il servizio civile, le norme sulla Scuola, il Lavoro, l’applicazione della legge 104 e di tutti gli altri provvedimenti man mano emanati con i vari DPCM, DL, ecc…

Abbiamo mantenuto e consolidato gli interventi di sostegno in favore delle Sezioni e delle sedi regionali basati sulla gestione ed erogazione di risorse mediante il Fondo di Solidarietà, il servizio di download, i mutui e gli oneri di manutenzione straordinaria che nel 2020 hanno totalizzato quasi due milioni di Euro distribuiti alle nostre Sezioni Territoriali e e alle Sedi Regionali.

Abbiamo cominciato progressivamente a introdurre nella gestione del Fondo di Solidarietà quegli elementi di innovazione tendenti a valorizzare sia il ruolo di supporto a soci e utenti, sia la funzione aggregante che devono saper esercitare le Sedi regionali o le Sezioni associate, in modo da incentivare il processo di concentrazione delle risorse per un loro impiego più efficace, nonché il ruolo di servizio che le nostre sedi sono chiamate a svolgere in misura sempre crescente.

Una ulteriore azione di sostegno verso il territorio è stata svolta con la fornitura di dispositivi di protezione individuale per il contrasto al Covid-19 e il rimborso totale o parziale delle spese straordinarie sostenute per lo svolgimento delle assemblee annuali. In questo quadro, tutte le sezioni sono state dotate della piattaforma Zoom meeting che ha facilitato il contatto e i rapporti con la base associativa.

**SCUOLA E FORMAZIONE**

Nell’anno della Pandemia, la commissione Istruzione è stata costretta a riorganizzare il proprio lavoro per via delle dimissioni impròvvide e improvvise del coordinatore che la Direzione ha dovuto sostituire in corsa con la componente Linda Legname, a partire da marzo.

Con realistico senso pratico, è stata operata una modificazione profonda delle modalità operative della Commissione e sono stati ridefiniti obiettivi concreti e perseguibili, nel frattempo divenuti ancor più impellenti a causa delle nuove condizioni imposte dall’emergenza sanitaria.

Per fronteggiare il momento molto difficile dovuto alla sospensione delle attività didattiche in presenza e all’imporsi della Didattica A Distanza, la Commissione ha operato fin da subito per offrire supporto e sostegno concreto e operativo, condividendo metodi e obiettivi fra tutti i componenti in un lavoro di reale coinvolgimento delle risorse umane e delle intelligenze disponibili.

Un lavoro intenso e coinvolgente, fatto di costanti contatti tra i componenti del gruppo, in un rinnovato clima di reciproca stima e fiducia, ha prodotto, sia pure in pochi mesi:

* Continuità di incontri del tavolo tecnico ministeriale, in forza del protocollo sottoscritto con il Ministero dell’Istruzione il 23 agosto 2018;
* Interlocuzione costante con i Centri di Consulenza Tiflodidattica, finalmente coinvolti nelle attività di supporto all’inclusione, grazie anche alla presenza della coordinatrice;
* Ripristino del servizio di consulenza telefonica “Pronto scuola”, curato dai componenti della Commissione;
* Attivazione di un servizio di supporto tecnico tramite telefono ed email dedicati, grazie al coinvolgimento degli operatori e ingegneri tifloinformatici dell’Istituto Cavazza, per sostenere studenti, docenti e famiglie nella gestione della DAD;
* costituzione di un apposito gruppo di lavoro insieme agli operatori e responsabili della Biblioteca di Monza, per fornire indicazioni volte a migliorare la qualità dei testi per gli studenti e i docenti non vedenti;
* Incontro Nazionale con i docenti non vedenti, con la partecipazione attiva di oltre sessanta persone;
* Sollecitazione e supporto del Comitato Nazionale dei genitori, mediante vari momenti di confronto, con un grande incontro a livello nazionale di cui abbiamo già detto più sopra;
* Un ulteriore Lavoro congiunto con la BIC che ha portato all’accreditamento di quest’ultima presso i portali web “Carta del Docente”, “Carta dello Studente” e “App18”;
* L’organizzazione della II edizione del Corso di Formazione e aggiornamento IRIFOR sulla Tiflodidattica, rivolto a insegnanti, educatori e operatori del settore, svoltosi interamente in FAD, suddiviso in cinque distinti moduli, con la presenza di ben 234partecipanti e un notevole incremento rispetto alla precedente edizione;
* Partecipazione all’incontro Nazionale dei 108 CTS (Centri territoriali di supporto), per la progettazione dei piani di acquisto dei sussidi e degli ausili didattici per gli studenti con disabilità;
* Stesura e diffusione del documento “Raccomandazioni dell’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti per la ripresa delle attività didattiche nelle scuole e nelle classi che accolgono alunni e studenti ciechi, ipovedenti e con disabilità aggiuntive”;
* Consolidamento della presenza dell’Unione, dei CCT e delle istituzioni collegate sul portale del Ministero e sulla pagina di supporto che il Ministero ha creato per l’emergenza sanitaria;
* Partecipazione sistematica e continuativa dei componenti della Commissione alla Rubrica dedicata alla Scuola su Slash Radio Web;
* Organizzazione e gestione del seminario precongressuale di Ottobre sulla Scuola e relativa formulazione delle proposte di risoluzione congressuale.

Tra le altre attività sviluppate in ambito scolastico, abbiamo istituito un primo embrione di CCT in Piemonte, presso la sezione UICI di Novara con la nostra Daniela Floriduz per la quale è stato ottenuto un anno di comando dalla scuola. Un ulteriore comando ci ha consentito di rafforzare il Centro di Trieste che oltre al Friuli, ricomprende alcune province del Veneto. Infine, abbiamo dato impulso alla distribuzione in Italia dei Lego Braille Breaks, promossa da Lego foundation su scala internazionale: oltre mille scatole distribuite gratuitamente dalla Federazione pro Ciechi nelle scuole dove si registra la presenza di alunni con disabilità visiva.

**LIBRO PARLATO**

Il Centro Nazionale del Libro Parlato, nell’anno appena trascorso, ha forse dovuto pagare il prezzo più caro in termini di attività e di incremento dei titoli in catalogo. Le conseguenze dell’emergenza sanitaria ci hanno costretti a un intero mese di cassa integrazione per i dipendenti di Roma, Firenze e Lecce, mentre Brescia ha dovuto praticamente fermarsi e Modena non è riuscita a rispettare i tempi previsti per l’adeguamento delle proprie dotazioni tecniche e logistiche. Inoltre, le rigide regole di sicurezza sul lavoro e la particolarità delle attività di lettura e registrazione hanno praticamente provocato un dimezzamento della produzione per via delle regolari e ricorrenti procedure quotidiane, settimanali e mensili di sanificazione e igienizzazione degli ambienti e della strumentazione.

In complesso, per il 2020, le nuove opere di primo livello inserite in catalogo sono 443:

* Centro di produzione di Roma 151 opere
* Centro di produzione di Lecce 144 opere
* Centro di produzione di Firenze 123 opere
* Centro di produzione di Brescia 13 opere
* Centro di produzione di Modena 12 opere.

La produzione di secondo livello conta un totale di 524 opere:

* Centro di produzione di Roma 293 opere
* Centro di produzione di Firenze 23 opere, di cui 15 in collaborazione con i volontari Unicoop
* Centro di produzione di Brescia 143 opere
* Centro di produzione di Modena 65 opere.

Il centro di produzione di Lecce non svolge attività di registrazione con lettori volontari.

E tuttavia, quasi a compensare il calo inevitabile della registrazione di nuovi libri, il CNLP ha gestito sotto il profilo tecnico e strumentale la grande iniziativa pubblica “LeggiPerMe”, protrattasi per almeno due mesi, con l’adesione di circa diecimila lettori di ogni ceto sociale e formazione culturale. Un evento che ha calamitato anche l’attenzione dei grandi mezzi di informazione nazionale come radio e televisioni e che ha attratto l’interesse verso l’Unione e le problematiche dei ciechi, ipovedenti e persone con disabilità. Con questa campagna è stato offerto un grande contributo alla causa dell’Unione e dei suoi rappresentati, aiutandoci a promuoverne l’immagine positiva e a evidenziarne problemi e criticità contingenti e strutturali.

Le registrazioni di LeggiPerMe sono state poste a disposizione di tutti, tramite il sito web [www.uici.it](http://www.uici.it), nonostante le enormi difficoltà operative, tecniche e normative che si sono dovute superare per la revisione dei brani e la concessione del diritto di autore.

**SLASHRADIO**

       L'anno 2020 è stato per Slash Radio Web davvero cruciale, facendo della nostra radio un fondamentale e irrinunciabile punto di riferimento, nonchè strumento di comunicazione e interazione con i nostri soci e rappresentati, ma non solo.

In un anno di enorme difficoltà e complessità  per il nostro Paese, segnato dalla pandemia, gli ascolti hanno avuto una crescita notevole, tanto da poter dire che la radio è davvero entrata nelle case di tante persone e ha offerto loro informazione, cultura, vicinanza, risposte, conforto, compagnia, solidarietà, grazie alla presenza costante, qualificata e spesso rassicurante del Presidente nazionale e dei molti dirigenti che hanno presidiato i microfoni di SlashRadio con costanza e puntualità.

Intorno alla radio si è sviluppata ed è cresciuta una vera e propria comunità, della quale abbiamo avuto numerosi e rilevanti riscontri soprattutto con le telefonate, le lettere e i messaggi degli ascoltatori che sono rimasti vicini all’Unione, rafforzando i propri vincoli associativi di affiliazione e sostegno.

   Già dai primi giorni del mese di gennaio 2020 sono riprese a pieno ritmo tutte le attività e le trasmissioni periodiche a carattere istituzionale, generale e di intrattenimento, alle quali si sono aggiunte ulteriori sedici nuove rubriche a cadenza mensile o settimanale che coprono svariati interessi degli ascoltatori come letteratura, arte, musica, psicologia, cucina, sport, tempo libero, giochi a premi e altro ancora.

   Fin dai primi giorni del lockdown di marzo, Slash Radio web non ha mai abbandonato i propri ascoltatori, sia pure modificando alcune modalità di lavoro con i tecnici e fonici della regìa sempre presenti nella sede di Via Faleria, ma la redazione operante, per alcune settimane in smartworking come in occasione del pregevole evento live voluto dalla Presidenza nazionale dal titolo "Primavera insieme a noi", andato in onda il 20 marzo anche sulla pagina Facebook del MIBACT.

Slash Radio Web non si è fermata mai! Anzi, ha registrato un progressivo incremento delle ore di diretta e di nuove trasmissioni in differita curate da nostri soci con tanta passione e perizia. Su richiesta di molti ascoltatori sono state attivate una rubrica di fitness, per consentire lo svolgimento di esercizi ginnici e contrastare così la relativa sedentarietà imposta dai vari momenti di lockdown e una di psicologia per recare conforto al senso di solitudine e a volte di abbandono dovuto al distanziamento e al confinamento in casa.

Varie nostre strutture territoriali e regionali hanno richiesto di pubblicizzare o diffondere iniziative e servizi, non solo nel corso della rubrica uicicom, ma anche mediante approfondimenti, o momenti in diretta.

La Radio ha seguito con specifici programmi e trasmesso in diretta eventi e incontri di carattere associativo e pubblico: le Sedute del Consiglio nazionale, gli eventi del Centenario, le assemblee precongressuali, i Seminari Tematici e soprattutto l’intero congresso, portando nelle case di tutti i nostri soci i momenti più intensi ed emozionanti di un appuntamento sempre tanto atteso e vissuto con passione.

Nel corso dell’anno sono proseguiti e si sono rafforzati gli appuntamenti di grande significato tra i quali ricordiamo la presenza ripetuta del musicista Max Tagliata che ha donato agli ascoltatori molte volte la sua musica, nonché la ormai pluriennale collaborazione con il MIBACT per

la realizzazione dei cicli delle conversazioni d'Arte, oltre a una proficua e interessantissima sinergia con il Museo tattile statale Omero, dalla quale è scaturita la rubrica toccare l'Arte alla radio. Si è sviluppata altresì una utile collaborazione  con MovieReading e Artis Project che si occupano  di cinema e TV accessibili, grazie alla quale viene trasmessa la rubrica Audiodescrizioni.

Sono proseguite le collaborazioni interazioni con le diverse entità legate all'Unione quali I.Ri.Fo.R, U.N.I.Vo.C, Biblioteca Italiana Per Ciechi di Monza, Agenzia Iura, Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi, Centro Helen Keller Polo per l’Autonomia, INVAT, Centro Nazionale del Libro Parlato, Fondazione LIA ecc...

Numerosi, infine, sono stati gli ospiti illustri della Radio quali giornalisti, scrittori, docenti, artisti di varie specialità, sportivi, ecc…

Nel corso dell’anno solare 2020 Slash Radio Web ha totalizzato i seguenti ascolti:

Minuti di ascolto totali 3.010.954 con un incremento di + 1.584.908 rispetto al 2019

Sessioni totali 88.952 con un incremento di + 60.052 rispetto al 2019

Ascoltatori unici 31.713 con un incremento di + 19.139 rispetto al 2019

La radio, pertanto, ha più che raddoppiato i dati di ascolto sia in termini di tempo che come ascoltatori unici e le dirette sono state seguite, in Italia e all’estero, mediante i seguenti player e/o dispositivi:

1. Apple iPhone 24329 con un incremento di + 14.959 rispetto al 2019

2. VLC 9.168 con un incremento di + 7.677 rispetto al 2019

3. Windows Media Player 6989 con un incremento di + 1.756 rispetto al 2019

4. Alexa Media Player 13.808 con un incremento di + 10.665 rispetto al 2019

5. Dalvik 3494 con un incremento di + 2.521 rispetto al 2019

6. Lavf   3235 con un incremento di + 2.274 rispetto al 2019

7. Apple iPad 1933 con un incremento di + 956 rispetto al 2019

8. Mozilla 1894 con un incremento di + 296 rispetto al 2019

**INFORMAZIONE E STAMPA ASSOCIATIVA**

Nonostante le difficoltà e la riduzione notevole del personale in presenza, la produzione dei nostri periodici nei vari formati è proseguita con sostanziale regolarità.

Di seguito, un sintetico quadro riepilogativo dell’attività 2020:

* Corriere dei Ciechi, mensile, Copertina, stampa, grandi caratteri, 11 numeri;
* Gennariello, mensile stampa, grandi caratteri, 10 numeri;
* Corriere Braille, settimanale, 40 pagine, 48 numeri;
* Il Progresso, Braille, quindicinale, 40 pagine,24 numeri;
* Gennariello, Braille, mensile, 48 pagine, 10 numeri;
* Voce Nostra, Braille, quindicinale, 36 pagine, 23 numeri;
* Kaleidos, Braille, quindicinale, 40 pagine, 23 numeri;
* Corriere Braille, audio e txt, 3.312 cd;
* Gennariello, audio e txt, 380 cd;
* Il Corriere dei Ciechi, audio e txt, 14.223 cd;
* Il Fisioterapista in Europa, audio, 516 cd;
* Il Portavoce, audio, 2.988 cd;
* Kaleidos, audio e txt, 9.614 cd;
* Libro Parlato novità, audio, 8.448 cd;
* Il Progresso, audio e txt, 1.392 cd;
* PUB, audio, 2.100 cd;
* Quaderni di Kaleidos, audio, 1.251 cd;
* Senior, audio, 7.404 cd;
* Slash Magazine, audio, 2.670 cd;
* Sonorama, audio, 2.816 cd;
* Uiciechi.it, audio, 12.420 cd;
* Voce Nostra, audio e txt, 874 cd.

Totale dei cd utilizzati in un anno 70.408.

La spesa globale complessiva per i nostri periodici in tutti i formati nell’anno 2020 ammonta a 233.134 Euro.

Il Contributo acquisito in base alla legge sull’editoria speciale è pari a 100.000 Euro, il massimo conseguibile secondo la normativa vigente.

Il nostro Giornale elettronico on line ha continuato a offrire ai propri fruitori informazioni e notizie in tempo reale sulle commissioni e gruppi di lavoro, nonché sulle attività degli organi nazionali, Consigli Regionali e Sezioni Provinciali della nostra associazione e tanto altro ancora.

L’insieme dei nostri periodici, infine, ha registrato oltre 55 mila abbonati.

La struttura ha infine supportato con comunicati locandine ed elaborazioni grafiche i principali eventi associativi organizzati nel corso dell’anno.

**LAVORO E PREVIDENZA**

Nel settore del Lavoro, notevole impegno abbiamo posto per offrire l’interpretazione più adeguata e la comunicazione il più possibile corretta e tempestiva ai soci e alle strutture territoriali, anche in considerazione dei numerosi e continui provvedimenti emanati tramite DPCM e DL poi convertiti spesso anche con ulteriori modificazioni.

Abbiamo cercato di vigilare per assicurare la corretta applicazione della continua produzione normativa emergenziale riguardante i lavoratori con disabilità in generale e visiva in particolare, con tutto il loro corredo di circolari attuative emanate dalle diverse istituzioni pubbliche e private. Così, numerosi sono stati gli interventi, realizzati in sinergia con le nostre sezioni, riguardanti la modulazione dei permessi ex Lege 104 del 92; la fruizione delle diverse tipologie di congedo temporaneo dal lavoro, pur insistendo nel consigliare l’uso di tali opportunità normative solo in presenza di situazioni di particolare disagio; il sostegno alle richieste finalizzate a ottenere la concessione del lavoro agile, con una strumentazione tale da poter svolgere adeguatamente la propria mansione da casa. In questo ultimo ambito non sono mancate le resistenze e le tattiche dilatorie poste in essere dai datori di lavoro privati e soprattutto pubblici.

Pare comunque quanto mai doveroso rilevare come tantissimi nostri lavoratori, anche nei momenti segnati dalle restrizioni più acute, hanno fatto pienamente la loro parte, assolto il proprio dovere di cittadini e lavoratori, senza cercare scorciatoie o privilegi di sorta.

Infine, pure in questo anno infausto, grazie a interventi puntuali nei confronti di ispettorati del lavoro e centri per l’impiego, abbiamo potuto accompagnare con soddisfazione fino alla reale assunzione un certo numero di persone da avviare al lavoro.

In materia di pensionistica e invalidità, la situazione di emergenza pandemica ha notevolmente complicato, ma certamente non arrestato, l’impegno delle nostre sezioni e della Presidenza Nazionale. E dunque abbiamo fornito un quotidiano e puntuale supporto all’attività di patronato delle strutture territoriali, che, considerate le condizioni di estremo disagio nelle quali ci si è trovati a operare, ha mantenuto un livello qualitativo e continuativo davvero ragguardevole, contribuendo così anche ad avvicinare nuovi soci alle nostre sezioni.

Abbiamo inoltre sostenuto l’azione dei dirigenti sezionali nei confronti dei responsabili di medicina legale di ASL e INPS territoriali, finalizzato a far loro recepire il contenuto del documento integrativo alle linee guida emanate dall’ente, redatto in collaborazione tra UICI e INPS, che disciplina l’attività delle commissioni di valutazione della cecità e dell’invalidità. Il testo infatti, mira a ottenere giudizi omogenei e adeguatamente motivati su tutto il territorio nazionale e si prefigge lo scopo di evitare il più possibile irregolarità e incongruenze nella redazione dei verbali, per proteggere i nostri soci e rappresentati dai tanti problemi creati quando detti verbali devono essere esibiti alle più svariate autorità e per le ragioni più diverse.

Un notevole impegno, inoltre, è stato profuso per affiancare le sezioni nel tentativo di ottenere la correzione dei verbali errati, emessi, purtroppo, nonostante tutto, in grande quantità. E ancora, abbiamo preso in carico quasi tutte le pratiche di pensionamento dei lavoratori non vedenti, con un notevole impiego di energie, risorse e tempo, considerato che ogni caso deve essere riaffrontato più volte, prima di ottenere l’applicazione corretta della normativa riferita alla nostra categoria, sebbene siano trascorsi oramai più di quattro anni dall’entrata in vigore della modifica della parte previdenziale della Legge 113/85. Anzi, grazie al costante approfondimento della materia da parte del personale della Presidenza Nazionale e alla collaborazione instaurata con un operatore di patronato particolarmente competente, abbiamo potuto affrontare e condurre a positiva risoluzione anche situazioni molto complesse, difronte alle quali, solo un paio di anni fa, ci saremmo dovuti arrendere.

**FundRaising e Progettazione**

La nostra struttura nazionale di fundraising e progettazione nel 2020 ha continuato a compiere significativi passi di consolidamento delle proprie capacità operative, e ha saputo garantire un impegno costante a supporto delle attività della Sede Nazionale e accanto ad alcune delle nostre strutture sul territorio, assicurando anche la prosecuzione di quell’opera di integrazione e coordinamento delle risorse disponibili.

Sono proseguite e si sono intensificate le attività di promozione, visibilità, raccolta fondi e ricerca e ideazione di nuovi progetti, anche con l’obiettivo di

Ampliare la platea dei donatori e fidelizzare quanti già hanno compiuto gesti concreti di sostegno.

Tra Gennaio e Febbraio l’attività è stata dedicata quasi interamente alla gestione e organizzazione del Centenario, mantenendo costanti rapporti con le strutture territoriali, gli alberghi e le loro associazioni di categoria, gli sponsor partners ecc...

Tra marzo e settembre, nonostante le note difficoltà legate all’emergenza Covid, è stata sviluppata una specifica campagna del cinque permille esclusivamente sui canali social.

Viste le nuove esigenze, legate all’emergenza sanitaria, per la prima volta abbiamo realizzato una Campagna di raccolta fondi sulla piattaforma GoFundMe attiva ancora oggi. Abbiamo lavorato in stretto contatto con il team di CocaCola contribuendo attivamente alla nascita della famosa lattina del sorriso con la scritta in Braille. Al riguardo, la collaborazione ha portato a una importante donazione da parte di Cocacola.

Abbiamo preso parte anche nel 2020 al programma del “Testamento Solidale”, con una adesione attiva alle iniziative proposte dal gruppo quali spot, brochure ecc...

I mesi successivi sono stati impegnati nella progettazione della Campagna di Natale 2020, dedicata a sostenere l’addestramento e la consegna dei cani guida; alla realizzazione dello spot del Centenario; ai vari tentativi di rimettere in moto le tappe del Centenario, se possibile anche in modalità virtuale; all’organizzazione del Premio Braille.

Lo spot realizzato, della durata di trenta secondi circa, è stato trasmesso numerose volte sui tre canali Rai dal 24 al 31 Ottobre, mentre nella settimana dal 13 al 20 Dicembre è passato ripetutamente su Sky.

La Campagna di Natale, oltre ai classici canali di diffusione, per la prima volta è stata veicolata anche tramite la creazione e l’uso di una modalità Directmailing.

In tema di progettazione, nel mese di Maggio abbiamo avviato le prime azioni del Progetto “Bloom again, tutti i sensi hanno colore” con la partecipazione delle cinque regioni già selezionate e di vari megapartners di rilievo nel settore della disabilità visiva.

Nel 2020, inoltre, abbiamo predisposto e presentato:

* al Ministero del Lavoro, il progetto “AbiliSempre” dedicato interamente alle persone con pluridisabilità che, nonostante una buona valutazione, non ha ottenuto l’accesso alla graduatoria dei progetti finanziabili;
* alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia, il progetto “Insieme per mare e montagna” che non è stato valutato per l’esaurimento del fondi ministeriale a disposizione;
* In risposta al bando “Community Grants Program Gilead per l’emergenza COVID19”, il progetto “SOS: Sostegno, Operatività, Sinergia” che ha ottenuto il finanziamento e ha consentito la distribuzione gratuita di circa 300 Amazon Alexa alle nostre sezioni dedicate alla terza età;
* in risposta al bando - prima infanzia 2020, Comincio da zero - impresa sociale con i bambini, progetto “la rete in piccoli passi. Interventi precoci per un’abilitazione funzionale”, in corso di valutazione. Il progetto, a base interregionale, ha coinvolto le Regioni Lombardia, Marche e Sicilia e registra come partner la significativa presenza della Lega del Filo d’Oro.

Altri elementi progettuali sono stati valutati e considerati nel corso dell’anno, mentre sono stati offerti supporto e assistenza alle nostre sezioni territoriali per l’elaborazione e presentazione di progetti e attività a base locale.

L’analisi e l’elaborazione dei dati relativi alle attività svolte nello scorso anno presenta risultati lusinghieri sia in termini di crescita di risorse finanziarie acquisite, sia di fidelizzazione della platea dei donatori, sia infine nello sviluppo di capacità operative comuni tra la Sede Nazionale e le realtà territoriali.

La buona riuscita del lavoro e il progressivo raggiungimento dei risultati attesi derivano dalla rete che abbiamo saputo e sapremo implementare tra le risorse specifiche dedicate al fundraising e gli altri servizi interni alla struttura Nazionale, le sedi regionali e territoriali, gli Enti collegati.

**Politica e società**

Un notevole impegno è stato profuso per dare assetti più moderni alle nostre attività di comunicazione e di presenza all’interno dei processi decisionali della Politica sia in ambito nazionale che territoriale.

Con la legge di Bilancio 2020, pur nelle convulsioni dovute ai primi, fortissimi segnali della imminente caduta del Governo Conte, avvenuta all’inizio del 2021, siamo comunque riusciti a mantenere il cento percento delle risorse acquisite negli anni precedenti. Anzi, abbiamo ottenuto un finanziamento straordinario di un milione di Euro, mirato soprattutto a rafforzare la nostra organizzazione e gli strumenti operativi a livello nazionale e territoriale.

Abbiamo inoltre consolidato in misura significativa il finanziamento alla Biblioteca di Monza, divenuto tabellare e triennale in seno alla struttura del bilancio dello Stato, grazie alla credibilità dell’istituzione e soprattutto al ruolo fondamentale dei Centri di Consulenza Tiflodidattica con la loro opera di livello nazionale e la loro presenza qualitativa nei momenti più bui dell’emergenza quando la Didattica a Distanza pareva destinata a escludere dallo studio i nostri bambini e ragazzi ciechi, ipovedenti e con disabilità plurime.

Abbiamo sostenuto l’azione di consolidamento tramite il finanziamento quadriennale della IAPB fino al 2022 nella misura di 250 mila Euro l’anno per lo svolgimento di screening oculari di massa riservati alla cittadinanza relativamente a patologie quali la degenerazione maculare, il glaucoma, la retinite che già nel 2020 hanno cominciato a muovere i primi passi.

Abbiamo infine posto in essere le azioni derivanti dal finanziamento straordinario del 2019 relativo al nostro centenario di fondazione, volto a promuovere la diffusione del Braille e organizzare gli eventi della Giornata Nazionale in collaborazione con il Club italiano del Braille; potenziare l’attività di valutazione degli ausili sistemi e servizi tecnici e tecnologici; supportare le azioni di diffusione della cultura del cane guida e della pratica del suo allevamento e addestramento attraverso il nostro Polo Nazionale per l’Autonomia.

Nell’ambito delle attività di promozione politica è risultata ulteriormente preziosa l’opera di supporto fornita dalla società FB Associati la quale ha sempre e puntualmente offerto la più ampia e preventiva informazione e la più efficace collaborazione nello studio dei provvedimenti, nel contatto con i decisori politici, nell’affiancamento del nostro lavoro di rappresentazione, sollecitazione, pressione.

Questa azione nel 2020 è stata affiancata e si è intrecciata con le attività di comunicazione e con le campagne di informazione, indispensabili a mantenere elevato e costante il livello di rappresentazione delle necessità e dei bisogni dei nostri rappresentati in un momento nel quale risultava e risulta molto affollata la platea delle presenze sui Media di categorie sociali e professionali sempre più colpite dalle conseguenze della pandemia. In un frangente davvero complicato, siamo riusciti a garantire una presenza costante e qualitativa sui Media nazionali e locali che hanno ospitato con frequenza e regolarità nel corso dell’intero anno gli interventi del Presidente Nazionale e di altri dirigenti a ogni livello per dare adeguata visibilità alle criticità strutturali e contingenti di ciechi, ipovedenti e persone con disabilità plurime, offrendo al grande pubblico una immagine positiva dell’Unione e delle sue istanze sociali e politiche.

**Ipovisione**

Nel 2020, grazie a un lavoro paziente ed efficace della Presidenza Nazionale, si è pervenuti a ristabilire la parità numerica e di rappresentanza con la Società Oftalmologica Italiana in seno a IAPB. Lo statuto dell’Agenzia è stato modificato e corretto in modo opportuno così da assicurare nella Direzione nazionale tre rappresentanti nominati dalla SOI e tre nominati dall’Unione, più uno nominato dalla Direzione generale per la prevenzione del Ministero della Salute. Con le modifiche statutarie, inoltre, sono state semplificate le procedure e le modalità di gestione delle rappresentanze regionali e territoriali di IAPB, nell’ottica di ridurre il peso della burocrazia e potenziare la qualità della presenza e degli interventi sul territorio.

Presso il tavolo tecnico del ministero della salute e in tutte le altre sedi opportune abbiamo ribadito la necessità di un coinvolgimento attivo dell’Unione nella campagna nazionale pluriennale straordinaria di screening oculistici di massa, finanziata dalla legge di bilancio 2019 e 2020.

Le attività dell’anno, fortemente condizionate dalla pandemia in atto, sono state limitate al supporto al territorio per azioni di prevenzione; all’aggiornamento dell'elenco dei medici rappresentanti dell'Unione nelle Commissioni Asl e Inps; all’aggiornamento dell'elenco dei Centri di riabilitazione visiva presenti sul territorio nazionale.

Sono stati pubblicati articoli sul Corriere dei Ciechi relativi alle problematiche dell’ipovisione e si è provveduto alle attività preparatorie in vista del Congresso e delle risoluzioni da discutere e approvare.

**Pari opportunità**

La Convenzione Onu per i diritti delle persone con disabilità contiene una norma volta ad avvertire dei rischi della c.d. discriminazione multipla. L’art. 6 della Convenzione, infatti, stabilisce che “Gli Stati membri riconoscono che le donne e le bambine con disabilità sono soggette a discriminazioni multiple e, a questo riguardo, saranno adottate misure per assicurare il pieno e uguale godimento di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali da parte di donne e bambine con disabilità.

E’ proseguita anche nel 2020 la raccolta delle numerose testimonianze di donne cieche e ipovedenti per arricchire il corredo di episodi significativi, utili a guidare e orientare le nostre scelte in modo rispondente alla realtà e soprattutto al passo con i tempi.

**ATTIVITA’ INTERNAZIONALE**

Nonostante le pesanti limitazioni causate dall’emergenza sanitaria, le nostre attività internazionali sono proseguite con impegno.

Oltre alla presenza costante e di altissimo rilievo in seno agli organismi decisionali dell’Unione Europea dei Ciechi (EBU), abbiamo continuato a esercitare una funzione apprezzata anche nel Forum Europeo della Disabilità (EDF), con le iniziative di sensibilizzazione negli organismi politici decisionali a livello europeo e nazionale su tematiche di interesse specifico e con attività di collaborazione in ambito europeo.

Abbiamo rappresentato le esigenze dei cittadini europei con disabilità visiva negli incontri organizzati dalla Commissione Europea sulla riforma della “Garanzia Giovani”, la definizione del nuovo programma ERASMUSPlus, il “Corpo Europeo di Solidarietà” e la Inclusive Mobility Alliance per la mobilità internazionale degli studenti universitari con disabilità.

Abbiamo inoltre fornito supporto circa la fase di recepimento e attuazione di importanti direttive europee, quali l’Atto Europeo sull’Accessibilità (EAA), la Direttiva sull’accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici e abbiamo contribuito a sensibilizzare gli europarlamentari italiani sulle esigenze delle persone con disabilità relative alla revisione della Direttiva sui Servizi di Media Audiovisivi, nonché proseguito la collaborazione per la definizione di standard europei relativi ai cani di assistenza e dei relativi conduttori e istruttori.

Abbiamo proseguito nella gestione dell’attività pluriennale di formazione di una leadership giovanile europea con il progetto EBYouth dell’EBU e partecipato con un gruppo di esperti al seminario dedicato ai Sistemi acustici per l’informazione e la mobilità.

Di rilievo anche la partecipazione al concorso europeo di temi sul Braille EBU/ONKYO e il contributo per la strutturazione di un percorso di formazione inclusivo dedicato ai giovani che sceglieranno di impegnarsi nel Corpo europeo di solidarietà.

Per il sostegno ai Paesi in via di sviluppo abbiamo contribuito all’acquisto di materiale tiflodidattico destinato a diverse scuole per ciechi del Togo.

Degni di nota, infine, l’importante riconoscimento ottenuto nel concorso bandito dall’EBU sulle buone prassi in materia di accessibilità dei siti web pubblici e la collaborazione con Microsoft per l’implementazione di applicativi accessibili.

**IURA**

Nell’anno 2020, Agenzia IURA ha completato la propria struttura, costituendo tutti gli organi previsti dallo statuto e ha cominciato ad ampliare la rete dei suoi consulenti sul territorio.

Costante è stato l’incremento della quantità e della diversificazione dei quesiti e delle richieste di supporto provenienti sia dalle strutture UICI, nazionale e territoriali, sia da singoli utenti soci e non soci, oltre che da avvocati e associazioni che curano interessi di persone con disabilità.

Gli interventi sono stati realizzati mediante il rilascio di pareri giuridici e legali, ripetute comunicazioni scritte e contatti telefonici con enti pubblici e aziende private, incontri chiarificatori e via elencando. In alcune situazioni abbiamo dovuto affidare la persona interessata alle cure dirette di un legale appartenente alla nostra rete, oppure entrare in sinergica relazione con quello di fiducia dell’interessato.

Le tematiche affrontate hanno riguardato i Diritti dei lavoratori non vedenti, insegnanti, ricercatori e impiegati in vari settori; la convivenza condominiale; il rispetto della parità nelle condizioni contrattuali; la nuova normativa sui livelli essenziali di assistenza, nomenclatore tariffario e ambito sanitario; la fruizione in sicurezza dei mezzi di trasporto; i rapporti con istituti bancari, società finanziarie e assicurazioni; l’accessibilità e fruibilità delle procedure telematiche; La corretta applicazione della normativa della partecipazione a concorsi pubblici; la possibilità di praticare determinate attività sportive; il Diritto successorio per le persone con disabilità e altro ancora...

Sono state inoltre fornite ai richiedenti tutte le informazioni di carattere amministrativo e regolamentare di maggiore impatto sulla vita delle persone con disabilità.

E’ proseguita la collaborazione con SleshRadio e con la stampa associativa, tesa a mettere in evidenza storie e vicende esemplificative, per tenere il più possibile i riflettori puntati sulle condizioni di vita delle persone con disabilità e dei loro familiari.

**INVAT**

In un frangente nel quale è divenuta sempre più importante la digitalizzazione dei processi lavorativi, decisionali e dei servizi, il ruolo di Invat ha trovato nuovo slancio e ulteriore giustificazione.

Sono stati tenuti sotto osservazione i maggiori siti di pubbliche amministrazioni e fornitori di servizi su scala nazionale, avvalendosi degli strumenti di monitoraggio della società internazionale SiteImprove. Analogamente sono state monitorate alcune delle principali app legate a vecchie e nuove prestazioni di enti governativi e di società di servizi quali INPS e Trenitalia con una collaborazione che ha portato al rilascio di applicazioni molto più accessibili e fruibili, sebbene tanto rimanga ancora da compiere.

Per la Didattica a Distanza è stato fornito supporto tecnico in misura adeguata, rispondendo alle diverse esigenze manifestate e intanto è stato programmato lo sviluppo di un database nazionale di gestione comune alla rete dei Centri di Consulenza Tiflodidattica

Infine, sono state determinate tutte le condizioni per l’adattamento e la localizzazione del software didattico Edico, sviluppato da ONCE con l’università di Madrid, in grado di offrire prestazioni di alto livello per una didattica integrata dal primo ciclo di studi fino ai gradi più elevati, in relazione alla aritmetica, matematica e alle altre materie scientifiche.

**CONCLUSIONI**

Nell’anno fin qui più terribile e disastroso di questo ventunesimo secolo, grazie alle nostre solide tradizioni e al lavoro di tanti dirigenti, soci, dipendenti, collaboratori, volontari, amici, siamo riusciti a condurre la nostra Unione in acque navigabili e soprattutto a tutelare traguardi e Diritti guadagnati con il sacrificio e l’impegno di tanti.

Il testo di questa relazione, necessariamente essenziale, per quanto abbia cercato di dare una fotografia reale delle vicende che abbiamo attraversato, non riesce, come ci accorgiamo, a rendere i timori, i pensieri, il lavorio, i patemi, le ansie che hanno attraversato la nostra vita associativa e personale giorno per giorno.

Di tale essenzialità, così come delle inevitabili omissioni dobbiamo chiedere venia anticipatamente a quanti potrebbero non sentirsi rappresentati in modo esaustivo nel loro impegno al quale magari abbiamo finito per dedicare poche parole o addirittura abbiamo omesso del tutto di citarlo.

Come non sentire, infatti, la necessità di dettagliare molto più a fondo e illustrare le attività di tanti settori come la Scuola, il Lavoro, la pluridisabilità, la terza età, i Giovani, le pari opportunità, la Mobilità, le tecnologie e ogni altro aspetto che ha caratterizzato l’azione quotidiana di tanti di noi, dirigenti, soci, collaboratori, dipendenti, volontari.

Il grazie più sentito e sincero vada a tutti costoro da parte del Presidente Nazionale, innanzitutto, all’intera organizzazione in tutte le sue articolazioni nazionali, regionali, territoriali.

Senza l’impegno e il lavoro costante e continuativo di tutte queste persone, la nostra attività e la nostra presenza verrebbero gravemente compromesse; la nostra efficacia di rappresentanza degli interessi materiali e morali dei ciechi e degli ipovedenti, pericolosamente limitata.

Questo impegno generoso di tanti, costituisce il caposaldo più sicuro, il presupposto più consistente per immaginare il futuro prossimo venturo con una nota positiva di consapevole aspettativa, nella certezza, purtroppo, delle complicazioni che ci riserverà presto il panorama politico-sociale presente e delle difficoltà in agguato lungo il nostro faticoso cammino di emancipazione e di riscatto, oggi messo in dubbio da nuovi spettri e nuovi mostri.

E proprio con uno sguardo al futuro, desideriamo evidenziare fin da ora la necessità di rimanere uniti, compatti, coesi, in vista della ripresa che seguirà all’emergenza dettata dalla diffusione del COVID 19. Una ripresa che rischia, come al solito, di scaricare i propri costi e oneri sulle categorie più fragili come la nostra, se non sapremo essere vigili, autorevoli, determinati e propositivi per i prossimi mesi e anni.

Contiamo sulla benevolenza e sulla considerazione del Consiglio Nazionale perché questa relazione, unitamente al bilancio consuntivo del 2020 venga approvata.

Grazie per l’attenzione e la pazienza.

**Mario Barbuto**